



COMUNE DI CAPPELLA CANTONE

Provincia di Cremona

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

piazza Municipio n°11 – cap. 26020 – tel. 0374373154 fax 0374372001
tecnico@comune.cappellacantone.cr.it

ORDINANZA n. 02/2020

del 16 maggio 2020

Prot. n. 0918/2020

Abbandono rifiuti – Rimozione rifiuti, smaltimento e ripristino stato dei luoghi ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06 area CISE

IL SINDACO

VISTO il verbale di sopralluogo in data 03 giugno 2019 Pn.1085/2019 dell'ufficio di Polizia Locale del Comune di Cappella Cantone , relativo all'abbandono di rifiuti da parte di ignoti costituito da un ingente cumulo di sacchi contenenti scarti di lavorazioni tessili;

VISTO il verbale di sopralluogo in data 06 giugno 2019 dell'ARPA Dipartimento di Bergamo e Cremona;

VISTA la segnalazione di pericolosità pervenuta in data 16/11/2019 prot. n. 2053 da parte della LD Reti S.r.l., quale ditta di gestione e manutenzione della linea di distribuzione gas metano che contestualmente sollecita la rimozione dei rifiuti abbandonati in prossimità del gruppo di riduzione gas metano al servizio della rete di distribuzione;

VISTO il D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 192 del suddetto decreto che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo o nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con ordinanza la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che l'area risulta facilmente accessibile e abbandonata da anni senza nessun controllo da parte della proprietà, atto a garantirne il decoro e ad evitare l'abbandono di rifiuti da parte di terzi;

PRESO ATTO che compete all'Amministrazione Comunale l'emissione di Ordinanza sindacale per lo sgombero dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi da emanare ai sensi dell'art. 192 c..3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. trasmessa, con prot. 0428 del 06/03/2020, al direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Cremona in qualità di custode dei beni di proprietà del CISE in liquidazione;

RILEVATO che sussistono gli estremi per adottare idoneo provvedimento, ai sensi della normativa vigente, a carico della sig.ra. Dr.ssa Franca Azzolina quale direttrice dell'Istituto

Vendite Giudiziarie di Cremona custode dei beni immobili di proprietà CISE in liquidazione, finalizzato alla rimozione dei rifiuti, smaltimento ed al ripristino dello stato dei luoghi;

ORDINA

all'Istituto Vendite Giudiziarie di Cremona nella persona Dr.ssa Franca Azzolina custode dei beni immobili del CISE in liquidazione, ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- DI PROCEDERE, AI SENSI DELL'ART.192 COMMA 3 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I., A SUE SPESE E CURA IN QUALITÀ DI CUSTODE AREA CISE, ALLO SMALTIMENTO DI TUTTI I RIFIUTI ABBANDONATI NELL'AREA CISE (FOGLIO 2 CATASTO CAPPELLA CANTONE) E AL SUCCESSIVO RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI;
- DI COMUNICARE AL COMUNE DI CAPPELLA CANTONE LA DATA DI AVVIO DELLE OPERAZIONI DI RIMOZIONE E TRASMETTERE I DOCUMENTI ATTESTANTI L'AVVENUTO SMALTIMENTO/RECUPERO DEI SUDDETTI RIFIUTI TRAMITE DITTE ABILITATE E AUTORIZZATE.

AVVERTE

che, nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo art. 255 comma 3 del D.lgs. n. 152/06.

RENDE NOTO CHE

avverso il presente provvedimento è consentito presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;

- il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è il Responsabile del Servizio di Polizia Locale Sig. Monfredini Francesco

tel.0374/373154-fax.0374/72001

mail: tecnico@comune.cappellacantone.cr.it

Pec: contratti.comune.cappellacantone@pec.regione.lombardia.it.

DISPONE

La notifica della presente ordinanza, tramite il servizio notifiche del Comune di Cappella Cantone (CR)) all'Istituto Vendite Giudiziarie custode dei beni immobili del CISE in liquidazione, nella persona Dr.ssa Franca Azzolina presso la residenza in via dell'Industrie n. 20 – 26100 Cremona;

DEMANDA

la verifica del rispetto del presente provvedimento all'ufficio di Polizia Locale;
la trasmissione del presente provvedimento ai Carabinieri Stazione di Pizzighettone, all'ARPA ufficio provinciale di Cremona, alla Prefettura di Cremona.

IL SINDACO
Sig. Monfredini Francesco





Tribunale di Cremona

R.G. N. 357/2017

Verbale della causa

Oggi 25 settembre 2020, alle ore 12,15 innanzi al dott. Claudia Calubini, sono comparsi: l'avv. ALBERTO BORSIERI per il procedente, l'avv. STEFANO FERRARI per il debitore esecutato ed il sig. MICHEL MARCHI per l'IVG di Cremona.

L'avv. BORSIERI ritiene del tutto illegittima l'ordinanza sindacale. Difatti, in caso di abbandono di rifiuti da parte di terzi, la semplice inerzia del proprietario del fondo o la sua consapevolezza di tale condotta da altri posta in essere, non sono idonei a configurare alcuna illecita condotta. Una condotta omissiva può, infatti, dare origine ad ipotesi di responsabilità solo ove sussista l'obbligo giuridico di impedire l'evento.

L'IVG fa presente che pare sussistere disponibilità da parte del Comune di annullare in autotutela l'ordinanza emessa.

Quanto alla situazione dell'area, specifica che la stessa è in via di evoluzione, in quanto sulle aree confinanti, oggetto a loro volta di vendite forzose, sono previsti interventi che potrebbero migliorare la complessiva situazione, cosicché allo stato ci si potrebbe limitare a sostenere i costi di chiusura degli accessi al lotto (nell'ordine di circa euro 2000) e a valutare gli oneri necessari a dare incarico ad un istituto di vigilanza di monitorare nelle ore notturne la lottizzazione pignorata.

L'avv. Borsieri esprime il proprio consenso ai lavori di chiusura dell'area, se contenuti nel limite indicato.

Il G.E., preso atto e con ogni riserva, invita l'IVG a segnalare l'effettivo annullamento dell'ordinanza così da consentire le



decisioni del caso ed autorizza la spesa segnalata dal Custode quanto alla chiusura degli accessi al fondo, invitandolo altresì a fornire un paio di preventivi circa i costi necessari per l'incarico ad un istituto di vigilanza per il pattugliamento della zona in orari notturni, con specificazione delle eventuali ricadute che tale intervento dovesse comportare sul sistema di chiusura degli accessi al fondo, così da consentire al G.E. ed al creditore procedente di esprimersi compiutamente sull'opportunità della sottoscrizione del contratto di vigilanza.

Rinvia la procedura alla già fissata udienza del 25 GIUGNO 2021 ore 10,30.

Chiuso alle ore 12,45.

Il giudice dell'esecuzione
GOP avv. Claudia Calubini

